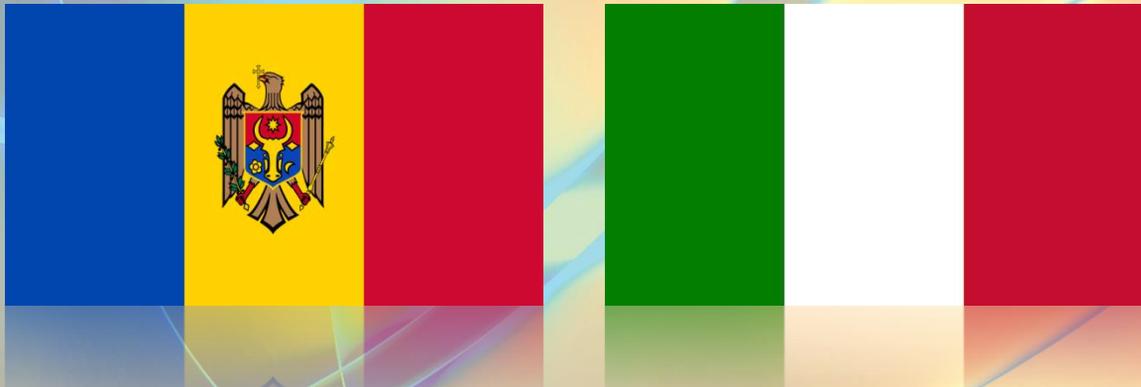


# Moldbrixia news



Notiziario dell' Associazione MOLDBRIXIA

Anno 2013 - Numero 10

La biserica cu hramul  
"Sf. M. Mc. Dimitrie izvorătorul de Mir" din  
Brescia s-a săvârșit slujba Sfântului Maslu



**medpark** SPITAL  
INTERNATIONAL



*Tratează-te acasă, în Moldova*

**Servicii chirurgicale:**

- ✓ Chirurgie cardiacă
- ✓ Neurochirurgie
- ✓ Chirurgie generală
- ✓ Ortopedie și traumatologie
- ✓ Ginecologie
- ✓ Oftalmologie
- ✓ ORL
- ✓ Urologie
- ✓ Chirurgie pediatrică
- ✓ Chirurgie estetică, plastică și reconstructivă

**Stomatologie**

**Maternitate**

**Centrul de Fertilizare In Vitro și a Sănătății Femeii**

**Centrul de Infarct Miocardic**

**Unitate de primiri urgențe**

**Terapie intensivă și reanimare**

**Servicii medicină internă**

- ✓ Alergologie
- ✓ Cardiologie
- ✓ Cardiologie intervențională
- ✓ Pediatrie
- ✓ Endocrinologie
- ✓ Neurologie
- ✓ Medicină internă
- ✓ Hepatologie
- ✓ Pneumologie
- ✓ Fizioterapie și reabilitare

**Servicii de diagnosticare:**

- ✓ Imagistică medicală, inclusiv servicii de diagnosticare în cardiologie
- ✓ Laborator de endoscopie
- ✓ Laboratoare de testare clinică

**40 00 40**  
alo medpark  
www.medpark.md

24, A. Doga str., Chișinău,  
MD 2024, Republic of Moldova  
Tel: +(373 22) 40 00 40  
Fax: +(373 22) 40 00 04  
e-mail: info@medpark.md

# Anunț

## Serviciul Consular la Brescia

În acest an ca și în cel precedent Serviciul Consular al Republicii Moldova de la Bologna se va deplasa bimestrial la Brescia, în strada Corsica 165 (sediul ACLI). Prestarea serviciilor începe la orele 08.00. Următoarea zi de prestarea serviciilor este 23 noiembrie



TRAVEL AGENCY  
**AIR GLOBAL TRAVEL**



**Bilete de avion la cele mai avantajoase preturi!**

Verona - Chisinau  
Bologna - Chisinau  
Venezia - Chisinau  
Contactati: 320 0942422

Milano - Chisinau  
Bergamo - Chisinau  
Contactati - 380 4616697



**Contacte:**

mob: 320 0942422  
380 4616697  
fax: 045 595 999

email: turismo@airglobaltravel.it  
biglietti@airglobaltravel.it

site internet: www.airglobaltravel.it

Adresa:  
Verona, Vicolo Volto Cittadella N° 8a

### Prestări operative

Recent a fost lansat portalul [www.consultexpert.md](http://www.consultexpert.md).



Acesta este o platformă interactivă, unde orice persoană fără a părăsi casa și fără a pierde din timp și bani, poate găsi pe acest site un profesionist pentru ași soluționa rapid problema.

**A.** Oferim asistența și ajutor cetățenilor Republicii Moldova, care sunt în afara țării, în obținerea diferitelor acte: certificate de la Starea Civilă, cazier juridic, extrase din Registrul de Stat etc.;

**B.** Reprezentarea persoanelor în toate instituțiile publice a Republicii Moldova, inclusiv Ministerului Tehnologiei Informației și Comunicațiilor, Ministerul Afacerilor Interne, Ministerul Afacerilor Externe și Integrării Europene, Serviciul Consular, Arhiva Națională, în organele cadastrale etc.;

**C.** Rectificarea actelor primite;

**D.** Altele.

Pentru persoanele, care se adresează din numele Asociației Moldbrixia din Brescia veți avea posibilitatea la un discount suplimentar pentru servicii.

## Editoriale



## Siamo o non siamo graditi nella Comunità Europea?

In questo breve editoriale desidero, più di ogni altra cosa, porre alla vostra attenzione la Repubblica di Moldova. Questo, come tutti ben sapete, è il mio piccolo paese, da dove sono partita tredici anni fa. Una terra che si trova al centro dell'Europa geografica, ma purtroppo non fa ancora parte della Comunità Europea. Perché? Non ha "requisiti idonei"? Non ha niente di attraente o rilevante? Non ha abbastanza denaro? Non ha avuto ed non ha dei politici adatti a perorarne la causa? La storia d'Europa finisce forse in Romania?

Peccato che la maggior parte degli occidentali ignorino, o facciano finta di ignorare, quasi totalmente la cultura e la storia dei cosiddetti paesi dell'Est. Eppure queste nazioni, hanno ancora intatti molti valori che il ricco Ovest sta smarrendo, precipitando nel nichilismo più assoluto. In tanti ci chiediamo perché, anche dopo più di due decenni dall'indipendenza, elmosiniamo un diritto quasi scontato. La Moldavia è un paese talmente piccolo che sarebbe potuto essere annessa nell'UE, persino subito dopo la sua indipendenza. Con tale annessione si sarebbero certamente trovate delle soluzioni al problema legato alla Transnistria, all'emigrazione clandestina, ai centocinquantamila! bambini rimasti da soli a casa e ad altri gravi problemi che impediscono uno sviluppo più democratico e libero del paese. Capisco che non siamo il Liechtenstein e neanche il Lussemburgo, ma abbiamo certamente grandi potenzialità ancora nascoste. La terra di Moldavia è una ricchezza inestimabile, i sovietici ritenevano che fosse il giardino del loro impero. Potrebbe esserlo ancora, se solo si sfruttasse al meglio, per trarne del cibo, magari biologico al cento per cento. Sapete che circa seicento aziende italiane si sono trasferite in questi luoghi per avere manodopera a bassi costi e non fallire? La Moldavia ha riserve minerarie notevoli; quattrocento milioni di tonnellate di gesso, sabbia e 1.500 milioni di metri cubi di pietra calcarea estraibile. Lo studio è stato eseguito dall'Istituto di Ecologia e Geografia, dell'Accademia delle Scienze Moldava, su un campione di circa novecento cave locali. Inoltre, sono pronti per essere sfruttati ben 37 giacimenti minerari. A queste notizie ne va collegata un'altra, pubblicata recentemente dal "The National interest". Nell'articolo si parla dell'esplorazione e dello sfruttamento dei giacimenti di petrolio e gas nel vecchio continente. È possibile supporre la presenza di queste risorse anche nella piccola Repubblica di Moldova. Finora tuttavia, le autorità moldave non hanno fatto nessuno studio inerente a queste importantissime, oserei dire vitali, risorse. Trovando questi giacimenti, il paese potrebbe diventare indipendente energeticamente dalla Russia, non è cosa di poco conto. Questi sono soltanto

alcuni fattori, brevemente delineati, che potrebbero permettere al paese di essere finalmente accettato al grande tavolo dell'Unione Europea. A Vilnius, in Lituania, il 28 e 29 novembre prossimo si terrà un'importante riunione dei paesi membri dell'Unione alla quale parteciperanno esponenti della Repubblica di Moldova. All'ordine del giorno ci sarà un'ulteriore discussione sull'allargamento della Comunità verso quei paesi dell'area ex-sovietica. In particolare: Armenia, Azerbaijan, Bielorussia, Georgia e naturalmente Moldavia. A Chișinău, nella piazza dell'Assemblea Nazionale, tempo fa si radunarono 100.000 persone per manifestare ed esprimere il loro desiderio di sostenere il percorso europeo. L'immagine, immortalata nella foto, parla da se. Ed esprime la volontà di un popolo ad essere accettato dalla Comunità Europea. La gente comune desidera un cambiamento, ma anche il governo di coalizione, che si sta preparando per nuove elezioni, promette qualcosa di nuovo ai suoi elettori. Il nostro augurio è che, attraverso il vertice del partenariato orientale a Vilnius, la Moldavia diventi un membro attivo e propositivo nel cuore del vecchio continente.

Lilia Bicec



# Sommario



Editoriale

3



«Immibile & immortale»

5



Știri utile

6



Moldavia conosciuta e sconosciuta

9



"Scusa, ma ti voglio chiamare papà"  
L'incontro tra Papa Francesco  
ed il piccolo Vasile

10



Biserica Ortodoxă în Societate!

11



Non svegliatemi dal mio sogno...

13



Nel cuore di Brescia – Il Capitulum

14



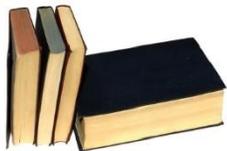
Il Progetto Chiesa Moldava

15



Cucina

17



## «Immobile & immortale»

Alexander non è sicuro del fatto che se avesse scelto di restare nel suo paese di origine avrebbe potuto avere la possibilità di stringere un giorno fra le mani un libro tutto suo. Soprattutto in italiano, la lingua appresa in pochi anni. Non è lui che ha deciso di emigrare, ma i suoi genitori scegliendo come meta Brescia, città industriale e ideale per trovare un lavoro dignitoso. Così, 11 anni fa, Alexander con la sua famiglia abbandonarono Floresti, cittadina a nord della Repubblica di Moldavia, per approdare poi a Brescia. All'epoca aveva 17 anni e una immensurabile voglia di studiare, impegnandosi nell'apprendimento già nei primi anni e frequentando una scuola serale. Appena diplomato, nel 2005, s'iscrisse all'Università alla facoltà di economia e commercio laureandosi nel 2009. Ma gli studi di Alexander non si fermarono qui perché iniziò a studiare recitazione. Attualmente lavora e studia, scrive poesie, produce cortometraggi, compone sceneggiature nelle quali interpreta dei ruoli. Questo è solamente un breve e superficiale CV della vita di Alexander. Cercando di sondare le profondità del suo animo, percepiamo una sottile inquietudine che lo pervade sin dai primi giorni del suo arrivo in Italia. Non era il pensiero dello studio in se che lo tormentava, era qualcosa di più profondo e intimo, era la poesia che fremeva in lui e tentava di liberarsi e rompere gli argini. Questa tensione svaniva allorquando questa, la poesia, veniva liberata sulla carta o sulla memoria del cellulare. Così per 11 anni, zoppicando al inizio fra i vocaboli della lingua italiana, scrisse fino a quando, un giorno, decise di spedire ogni rigo da lui composto a vari editori. L'attesa fu lunga e faticosa. Ormai erano passati un paio di mesi dall'invio delle poesie. Alexander pensava che forse la risposta non sarebbe mai arrivata. Decise in cuor suo di non scrivere più poesie per il resto della sua vita, ma di mettere poesia in tutto quello che avrebbe fatto e che è. Come un

fulmine a ciel sereno improvvisamente arrivò la risposta. Le sue poesie erano state accettate della casa editrice *Zona contemporanea*. Ed ecco il libro *«Immobile & Immortale»*. Sto navigando attraverso le sue poesie, provando a percorrere le strade e le viuzze che hanno ispirato l'autore prima di stendere sulla carta ogni parola. Involontariamente intravedo una lacrima che si lascia cadere timida e silenziosa, pudica e franca. Ritornando indietro e rileggendo con cautela mi accorgo che un ragazzo come Alexander non può piangere con finte lacrime, lui gli grida insieme alle parole, scandite con rime e con la forza del loro significato poetico. La sua poesia appare all'orizzonte nobile e matura, forte e nuova, commovente e bilanciata. A volte sembrano versi di eminesciana memoria (Mihail Eminescu è un celebre poeta romeno) come nella poesia *«Trovati»*: *«Ci siamo trovati in una folla/ Tutti diversi, tutta folle/ Cosa rimane e cosa vola?»*. A volte appaiono personali ed intime ma nello stesso tempo corali come in *«Al muro di Berlino mi avvicina.»* È certamente la poesia che rispecchia di più il poeta. Alexander è infatti un ragazzo che fa parte della generazione che si è formata dopo la caduta del muro, dopo il crollo del Unione Sovietica. Lui è il frutto che appartiene a quelli dal Europa dell'Est che ha lottato per la libertà. Quello che caratterizza maggiormente la poesia di Alexander Galbur sono i versi con lo stesso titolo *«Poesia»*. Lei, la poesia, è la dolce amante, è l'amica ma nello stesso tempo la nemica, e la compagna di vita. Alexander è continuamente in cerca di una poesia duratura, ha voglia di trovarla e baciarla ma non chi tra loro due è più schiavo dell'altro. Sta cercando la poesia dappertutto, anche là dove tutto è lugubre e tenebroso, nei cimiteri e sulle tombe, nelle case dei morti. La cerca anche *«negli occhi dei bambini»*. È un poeta cercatore, scava nel cuore e nell'anima, nel sole e nell'abisso,

nel mare e nella terra ferma. Sfiora i misteri dell'animo umano e gli spazi lontani, trova la rima che elogia o affanna e che ha la cadenza e la ritmicità di una canzone lenta. Le sue poesie vibrano come le corde del violino, pronte a rompersi, ma sono forti, rimangono rigide e nello stesso tempo morbide. La sua poesia naviga in tutti gli angoli della vita. Alexander stesso ammette che *«Poesia»* la scrisse tutta d'un fiato. È stato come andare in fondo al mare cercando qualcosa di introvabile e poi riemergere. Ho chiesto al poeta chi l'avesse spinto a prendere in mano la penna è scrivere poesie, un genere letterario non facile. Lui mi ha risposto: *«Mi piace come scrive Theodore Dreiser, ho addirittura una poesia dedicata a un suo personaggio, Carrie, credo che lui sia il mio angelo custode e inizialmente è stato la mia musa»*. Leggendo *«Lettera ad Antonia»* mi sono incuriosita ed ho a chi fosse dedicata. *«Antonia»* – dice Alexander *«è una poetessa milanese che ho scoperto pochi anni fa. Credo mi abbia cambiato molto nel modo di vedere la poesia in se, il significato della poesia che ha in se tutti i tre i tempi: ieri, oggi, domani»*. Alexander tiene tanto al titolo del suo libro *«Immobile e Immortale»*. Perché *«Immobile»* è la poesia. Egli pensa che in un giorno sarà anche *«Immortale»*, perché ha desiderato tanto lasciare qualcosa come l'hanno fatto tanti altri poeti e scrittori. Qualcosa di scritto che rispecchi la vita in tutti i suoi aspetti. Egli apprezza la vita come dono bellissimo che abbiamo e la poesia è uno dei modi con il quale riesce ad esprimere il suo amore per lei. Quando è uscito il suo libro Alexander era, con il suo amico Denis, a Roma in piazza della Repubblica, proprio di fronte all'albergo dove morì un grande attore al quale teneva molto. Guardando in internet trovò stupito il suo libro. Quel giorno era lo stesso giorno del compleanno di suo padre. Istintivamente e con profonda commozione esclamò tra se e se: *«Auguri papà!»*.

Alexander Galbur

**Immobile  
&  
Immortale**


TCH-Austriapress.com

**Autore:**  
Alexander Galbur

**Titolo:**  
*Immobile & Immortale*
**Editrice:**

Zona contemporanea

**Anno:**  
2013

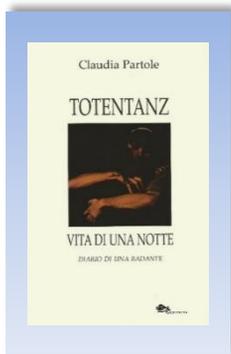
**Pagine:** 102

**Costo:** € 10

**ISBN:**  
978 88 6438 355 2


Lilía Bicec

## «Totentanz - Vita di una notte»



È stato tradotto Il libro "Totentanz" (danza macabra per pianoforte e orchestra composta tra il 1834 e il 1859 da Franz Liszt). L'autrice, Claudia Partole, è una delle più significative scrittrici moldave. Il suo romanzo ci presenta tre storie di donne moldave. Il racconto si sviluppa in una lunga notte che la protagonista vive in solitaria veglia accanto al corpo senza vita della donna che accudiva. La traduzione dell'opera è stata curata da: Vera Cotaga, Grazia Sterlocchi e Laura Guadagnin. Il libro può essere ordinato in qualsiasi libreria. Buona lettura.

### Știri utile

#### ATENȚIE!

România a introdus de la 1 noiembrie măsuri speciale de control al bagajelor personale la frontiera cu Moldova. La frontierele externe ale comunității europene (Republica Moldova, Serbia și Ucraina), se vor aplica instrucțiuni speciale de efectuare a controlului vamal asupra următoarelor bunuri introduse de către călători, pe teritoriul României, în bagajele personale: produse din tutun, băuturi alcoolice, carburant, flori și plante de ornament, ulei de floarea soarelui, zahăr rafinat, făină, tărațe, fructe și legume proaspete. Noile reguli vor permite autorității vamale identificarea cazurilor în care anumiți călători introduc în mod frecvent în România cantități semnificative de produse pe care le declară a fi destinate consumului personal și pe care apoi le comercializează pe piața neagră. „Astfel de acțiuni conduc la evaziune fiscală și indirect, la afectarea producției interne de astfel de mărfuri”, se mai arată în comunicat.

Sursa: <http://www.publika.md>

#### IMPORTANT

În ajunul Summit-ului de la Vilnius, când Republica Moldova va parafa Acordul de Asociere și alte documente importante cu Uniunea Europeană, diaspora moldovenească vine cu inițiativa de a organiza manifestări ample de susținere a Moldovei în cursul ei spre Integrarea Europeană.

#### 1000 DE EURO PENTRU REÎNTOARCERE ACASĂ

OIM Chișinău în cooperare cu OIM Roma începe a cincea etapă a proiectului de Reîntoarcere și Reintegrare Asistată -AVRR, care se va derula până la sfârșitul lunii iunie 2014. Finanțat de Fondul de reîntoarcere al UE, acest proiect prevede revenirea și reintegrarea asistată a 830 de migranți vulnerabili care locuiesc în Italia și care doresc să se întoarcă în țările lor de origine, inclusiv în Republica Moldova. Proiectul prevede o asistență de reintegrare sub formă de bunuri și servicii în valoare de 1.000 € pentru fiecare caz. La întoarcere cetățenilor moldoveni li se va cere să confirme Planul Individual de Reintegrare pe care l-au elaborat în Italia, Misiunea OIM. OIM Chișinău va facilita procesul de implementare a planului ales. Monitorizarea și evaluarea vor fi aspectele cheie ale proiectului; prin urmare, vizite de monitorizare în teren vor fi efectuate la șase luni după întoarcere.

#### Pașii necesari pentru a beneficia de asistență de reintegrare:

contactează OIM Roma;  
dezvoltă un plan de reintegrare împreună cu consilierul OIM;  
semnează contractul cu OIM, prin care OIM se angajează să ajute migrantul să implementeze planul de reintegrare, și migrantul se angajează să contribuie la finalizarea acestui plan;  
după întoarcerea în RM contactează OIM Chișinău;  
implementează planul de reintegrare.

Pentru orice informații complementar celei de mai sus, vă rugăm să contactați OIM Roma, domnul Cédric Dekeyser la: [cdekeyser@iom.int](mailto:cdekeyser@iom.int) sau [IOMRome@iom.int](mailto:IOMRome@iom.int).

Adresa OIM Roma:

**Via Nomentana 62, 00161 Roma**

Tel: **+39.06 44 23 14 28**

**+39.06 44 23 14 39**

Fax: **+39.06 44 23 14 34**

În cazul în care aveți nevoie de mai multă informație o puteți solicita de la Ana Ciurac, [aciurac@iom.int](mailto:aciurac@iom.int), sau la numărul de telefon **+373 69123904, +373 22 23 29 40, ext. 103.**



## FUNDAȚIA REGINA PACIS DIN OR. CHIȘINĂU A SISTAT PROGRAMAREA PENTRU VIZA ITALIANĂ

Conform unui comunicat al Ambasadei Republicii Italiene la Chișinău, începând cu 01 octombrie 2013, solicitanții de vize pot solicita programare direct la ghișeele Ambasadei (Biroul Consular/Vize) situate pe adresa: str. Vlaicu Pârcălab, 63, Chișinău, tel.: +373 22 266726; Fax: +373 22 243088; e-mail: [italiavisa@gmail.com](mailto:italiavisa@gmail.com). Programul de lucru al Biroului Consular: Luni – Vineri: 08:30 - 13:00 / 14:00 - 16:00.

Cetățenii urmează să țină cont de următoarele particularități ale serviciilor prestate de birou!:

### ◆ Serviciul direct de informare a populației (serviciu gratuit)

De luni până vineri (13:30-16:30): publicul are acces liber la Sediul Biroului Consular (parter, intrare externă laterală în Sala de așteptare a Biroului de eliberarea a Vizelor), unde poate primi informații, formularele necesare pentru prezentarea cererilor de viză și pot verifica documentația ce urmează a fi prezentată pentru eliberarea vizelor.

### ◆ Serviciul de informare prin telefon (serviciu gratuit)

De luni până vineri (13:30-17:30) publicul poate contacta gratuit numărul telefonic +373 22 201996 pentru a primi informații referitoare la serviciile consulare.

### ◆ Serviciul de informare prin poșta electronică (serviciu gratuit)

Scriind la adresa de poșta electronică [italiavisa@gmail.com](mailto:italiavisa@gmail.com) puteți primi informații utile referitoare la serviciile consulare, vize, lista documentelor necesare pentru prezentarea cererilor de vize, precum și alte comunicații utile ce țin de acestea.

### ◆ Serviciul de acces la ghișeu (serviciu gratuit)

Publicul poate contacta adresa de poșta electronică [italiaprenota@email.it](mailto:italiaprenota@email.it), pentru a cere și obține în scurt timp o programare pentru prezentarea documentației de cerere de viză, care, în câteva zile de la depunere, vor fi verificate și prelucrate în termenii prevăzuți de acordul de facilitare a vizelor, semnat între UE și Moldova.

### ◆ Serviciul call center (serviciu cu plată)

Serviciul call-center este accesibil de la orice rețea telefonică cu plată la următoarele numere: 1505 – din Moldova și 899 033 110 – din Italia.

Se admite expedierea documentației prin fax la numărul +373 22 897979 sau prin e-mail la adresa: [vizaitalia2@email.it](mailto:vizaitalia2@email.it). Documentele vor fi verificate timp de 5 zile lucrătoare de la expediere și, în cazul în care primesc avizul pozitiv, va fi fixată ziua pentru depunerea cererii de viză la ghișeu. Persoanele vor avea rezultatul cererii de viză chiar în ziua prezentării la ghișeu, în baza verificărilor efectuate de Ambasadă.

De menționat că anterior solicitanții de vize puteau depune actele și prin intermediul serviciilor oferite de Fundația Regina Pacis. De la 01.10.2013 această posibilitate a fost sistată.

Astfel, de luni până vineri publicul are acces liber la Sediile Fundației Regina Pacis (Sediul nr. 1 - str. Sfatul Țării 17, of. 32; Sediul nr. 2 - str. Vlaicu Parcalab 30, of. 7), unde poate primi doar informații, formularele necesare pentru prezentarea cererilor de viză și pot verifica documentația ce urmează a fi prezentată pentru eliberarea vizelor.

**Vize spre Italia**

## DUPĂ 10 ANI ANUMITE CATEGORII DE MIGRANȚI MOLDOVENI VOR REVENI ÎN REPUBLICA MOLDOVA

«Coitaliene în jur la 65% din migrații moldoveni aflați în Italia muncesc în casa familiilor italiene (la muncă fixă). În mare parte acestea sânt doamnele între vârsta de 45 și 60 ani. Din momentul în care vârsta nu le va permite să facă față obligațiilor de muncă în calitate de îngrijitoare și menajere, ele vor fi nevoite să revină în Republica Moldova», - a declarat pentru Viza.md doamna Tatiana Nogailic, Președintele nform datelor statistice Asociației diasporale «Assomoldave», din or. R o m a

«Consider că după 10 ani, o bună parte ale acestei categorii de cetățeni moldoveni aflați în Italia și în alte țări vor fi surprinși în circumstanțe care vor condiționa revenirea acestora în țară. Prin urmare, Republica Moldova se va ciocni cu un șir de probleme generate, în primul rând, de lipsa unui Acord moldo-italian în domeniul asigurărilor sociale. Starea de sănătate a acestora, singurătatea, precum și imposibilitatea de a calcula stagiul de muncă, va constrânge Republica Moldova să deschidă aziluri pentru bătrâni - aziluri pentru părinții noștri.»

Sursa: <http://viza.md>



## Străin, dar nu neinformați ABC ul siguranței în muncă

Broșură informativă pentru lucrătorii străini și familiile lor

**INAIL - Institutul Național pentru Asigurarea contra Accidentelor de Muncă** - are ca obiective reducerea numărului de accidente, tutelarea lucrătorilor care desfășoară activități riscante, facilitarea reinserării în activitate a accidentaților la locul de muncă. Tutela are caracteristicile unui sistem integrat, care merge de la intervenții de prevenire la locurile de muncă la prestații sanitare și economice, la reabilitarea și reinserarea în viața socială și de muncă a celor care au suferit accidente sau boli profesionale. Prevenirea și aplicarea normelor de siguranță sunt fundamentale pentru reducerea numărului de accidente de muncă.

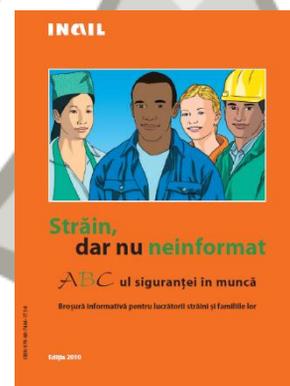
Acest pliant te va ajuta să înțelegi ce înseamnă **să lucrezi în condiții de siguranță**. În timp ce muncești ai o datorie: **să nu te accidentezi**. Există activități mai periculoase decât altele și, de aceea, cer o foarte mare atenție din partea ta pentru prevenirea accidentelor și bolilor profesionale.

### MAI BINE SĂ PREVII DECÂT SĂ RIȘTI!

De aceea trebuie să ai un **comportament corect** care să-ți salveze corpul și viața! Îți indicăm care sunt **comportamentele sigure** pe care să le respecti pentru a nu-ți face rău ție și altora când muncești, pentru că **sănătatea ta este un bun prețios**, nu doar pentru tine ci și **pentru familia ta**. Îți indicăm și care sunt **drepturile tale** de muncitor și de muncitoare, referitor la siguranța la locul de muncă. Te informăm despre ce trebuie să faci dacă ți se întâmplă ceva în timp ce muncești, când ți se întâmplă un **accident**, sau **te îmbolnăvești din cauza muncii**. În fiecare an lucrătorii imigranți suferă foarte multe accidente. De aceea e important să știi că **legea te ajută** să-ți protejezi sănătatea în timp ce muncești. De aceea **angajatorul tău** are obligații și responsabilități precise față de tine. Trebuie să le cunoști: îți vor fi utile pentru a ști ce să ceri.

### Siguranța muncii

Ce înseamnă **siguranța muncii**? Înseamnă **prevenirea și reducerea riscurilor de accidente și de boli cauzate de muncă**. În Italia sunt legi care prevăd reguli și comportamente pentru a face locul unde muncești mai sigur: orice posibilitate de eliminare a riscurilor trebuie să fie facilitată și nu împiedicată. De aceea sunt necesare și **atenția ta** și **colaborarea ta**, pe lângă atitudinea de **responsabilitate a angajatorului tău** și **tutela INAIL** la care poți să apelezi pentru a obține mai multe informații și a-ți clarifica dubiile.



Sursa: <http://inail.it>

# MOLDAVIA CONOSCIUTA E SCONOSCIUTA

Decine, centinaia e persino migliaia di moldavi sono venuti in Italia. Perché sono venuti? Sono diversi dagli altri migranti: cinesi, marocchini, egiziani, ucraini e russi ecc...? Oltre alle caratteristiche strettamente personali e le capacità lavorative, questi hanno un lato in comune con gli italiani. I moldavi sono partiti da casa per tornare a... casa. Questa notizia può essere confermata semplicemente chiedendo agli stessi moldavi, allorquando s'intenda approfondire la conoscenza della storia secolare della loro terra d'origine.

## Roma



Grigore Ureche (1590 - 1647), il primo cronista moldavo, scriveva nella "Cronaca della Moldavia" (*Letopisețul Țării Moldovei*) riguardo agli abitanti di questa parte del vecchio continente: "... tutti proveniamo da Roma" (*Râm*). "Studiando diversi documenti che contengono riferimenti sulla stirpe dei moldavi (rumeni), alcuni storici sostengono che questi appartengano a l'unico ceppo latino del Europa sud-orientale del grande tronco della "romanità" d'oriente." Questo si formò nel corso di diversi secoli, nello spazio carpatico-danubiano, dalla simbiosi fra il popolo daco (abitanti dell'antica Dacia), i Geti (antico popolo della Tracia) ed i Romani. La Colonna Traiana, posta nel cuore di Roma, commemora la vittoria dell'imperatore Traiano sulla Dacia. I famosi bassorilievi raffigurano, infatti, gli episodi salienti delle guerre tra romani e daci. Se questi ultimi non fossero stati il popolo che combatté eroicamente per la libertà della propria terra, sarebbero mai stati immortalati sulla più grande e più antica colonna della capitale dell'Impero? Lo stretto legame esistente tra geti-daci e romani è confermato anche da vari umanisti nel corso del XV e XVIII secolo. Lo storico moldavo Vasile Vasilos, cita un italiano, Enea Silvio Piccolomini (1405-1464), che divenne poi papa con il nome di Pio II. Questi scriveva che "i romeni sono una nazione italica". Sicuramente, nel corso della sua lunga storia, lo stato Moldavo, fondato nel 1359, ha attraversato periodi di gloria ma anche d'occupazione e di forti ingerenze straniere. A seconda di queste "circostanze" geopolitiche, ma non solo, vi sono stati diversi approcci e ipotesi riguardo all'etnogenesi dei moldavi. Alcuni escludono il fattore romano, mentre altri mettono in dubbio la sua continuità. Esistono infatti moltissime parole in comune con la lingua italiana ma ne esistono altrettante differenti. Indipendentemente delle prove di resistenza alle quali sono stati sottoposti i discendenti del popolo daco e romano, i cittadini moldavi (indipendentemente dal loro considerarsi romeni o moldavi) percepiscono nel loro DNA nazionale i "geni della romanità". Uno dei primi monumenti ricostruiti dopo l'indipendenza della Moldavia (27 agosto 1991), è stato quello della Lupa Capitolina. Per Roma la Lupa è il simbolo più importante che evoca la glorie passate delle genti d'Italia ed il loro legame con gli antenati e la propria storia.

Per i moldavi Lupa Capitolina (collocata di fronte al Museo di Storia a Chișinău), è il simbolo del ritorno alla civiltà europea, un ritorno spirituale sulla mappa del vecchio continente. Provando ad immaginare un italiano che leggendo queste righe, non sarei per niente sorpresa di vedere comparire sul suo viso un sorriso o addirittura una fragorosa risata. Chi, voi che venite a guadagnare un pezzo di pane, credete di essere discendenti di Roma? Che cosa dire, la storia spesso fa brutti scherzi. Se cadono i grandi imperi, perché alcuni piccoli stati, come è oggi la Repubblica di Moldavia (circa un terzo del grande regno moldavo che fu durante Stefano il Grande), non sarebbero dovuti entrare in crisi politicamente, economicamente e socialmente? Dopo più di due decenni d'indipendenza, la Moldavia è sottoposta nuovamente ad un ennesimo test di sopravvivenza. Le forze politiche giunte al potere dopo le elezioni dell'autunno 2009, ossia l'*Alleanza per l'Integrazione Europea*, composta per la maggioranza dai politici al primo mandato, devono dimostrare oggi che sono capaci di pensare come rappresentanti dello stato e non come leader di ONG e uomini d'affari formati durante il periodo del "capitalismo primitivo" (anni 90 del XX secolo), che desideravano ottenere un profitto "subito e qui". È difficile tenersi alla galla quando la nave passa attraverso uno stretto, dove da un lato c'è l'Europa e sull'altro l'Eurasia. È difficile mantenersi seduto su due sedie, una delle quali è il sistema di valori della comunità europea e la tutela dei diritti umani e l'altra che rappresenta le risorse energetiche, di cui siamo dipendenti al cento per cento. Le rimesse (il denaro) mandate dai circa 800 mila moldavi che si trovano all'estero, secondo le statistiche, costituiscono circa il 20-25 % del PIL. Sono i soldi di cui hanno bisogno i genitori, i figli e i parenti, rimasti a casa. I prezzi in Moldavia sono paradossalmente come quelli europei ma il reddito è il più basso del continente. Lo stipendio medio in Moldavia è poco più di 270 dollari. Siamo poveri. Tuttavia siamo anche ricchi quando i moldavi d'Italia promuovono o partecipano alle varie manifestazioni ed eventi al fine di far conoscere la cultura e le tradizioni del proprio paese d'origine. Durante questi eventi molti italiani ammirano la cultura moldava o addirittura partecipano ballando persino la "Hora", la danza popolare nella quale tutti ballano in cerchio prendendosi per mano a simboleggiare l'unità. Sapete quanti italiani arrivano e rimangono in Moldavia, comprano casa e si costruiscono un futuro in questa terra? Non sono migliaia ma neanche pochi. Li chiamereste traditori? No, semplicemente loro vanno via da casa per tornare a casa.

Ludmila Barba, giornalista, Repubblica Moldova

Negli anni 20' del novecento la municipalità di Roma donò alla città di Chișinău la lupa. Nel 1947 il governo di allora ne ordinò la rimozione. Solo nel 1991 una copia del monumento venne rimessa sul piedistallo.



## Chișinău

## Le vostre lettere

*"Scusa, ma ti voglio chiamare papà"*

L'incontro tra Papa Francesco ed il piccolo Vasile

Regina PacisInform@

Notiziario n.140 – 3 ottobre agosto 2013



Come già noto, Papa Francesco il 4 settembre scorso ha incontrato il piccolo Vasile ospite della Casa-famiglia Regina Pacis di Chisinau. Nell'incontro Vasile ha consegnato al Papa un testo che raccoglieva lettere e disegni di numerosi bambini europei, tra cui la lettera da lui stesso scritta. Il testo è stato voluto dal Consiglio delle Conferenze Episcopali Europee (CCCEE), che ne hanno curato la stesura.

Vasile ha inoltre messo al collo del Papa una crocetta in legno da lui stesso preparata, raffigurante un bambino sorridente, simbolo dei ragazzi di strada di Chisinau.

**Vi invito a vedere il breve racconto della vita del Vasile e del suo incontro con il Papa, realizzato grazie alla collaborazione dell'Associazione ENZO B di Torino, al seguente indirizzo: <http://www.youtube.com/watch?v=xPz4FSCq15s>**

Si è trattato di un incontro tra due grandi: il padre del mondo con un piccolo del mondo. Non un evento occasionale, ma un dono della Provvidenza Divina, che attraverso Papa Francesco ha fatto ancor di più comprendere il valore dei piccoli da amare, la gioia di servire gli ultimi delle periferie, la necessità di toccare con mano la carne sofferente, la volontà di sorridere nonostante le sofferenze. Agli amici che gli hanno chiesto incuriositi cosa avesse fatto a Roma, Vasile ha detto:

*"Sono andato a trovare mio padre". Ogni giorno lui realizza una croce in legno con il bambino che sorride, perché vuole donarla a tutti e far capire che i "ragazzi di strada di Chisinau" sorridono nonostante la sofferenza.*

Grazie a tutti coloro che hanno permesso questo evento.

don Cesare Lodeserto



**SCRIVI ALLA REDAZIONE E COLLABORA CON NOI !**

Associazione sociale *Moldbrixia* Brescia – Italia

**[lililucib@yahoo.it](mailto:lililucib@yahoo.it)**



## Biserica Ortodoxă în Societate!

*Biserica Ortodoxă este instituția supremă, mântuitoare, întemeiată de însuși Dumnezeu Iisus Hristos.*

El este Rectorul venit din ceruri prin născându-se din Maria Fecioara, arătând-o pe Maica Sa drept scara care ne urcă pe noi la cer. Rectorul unei instituții de stat primește ucenici buni, deștepți, pregătiți în domeniul specialității. Acest Rector Atotștiutor în această instituție Dumnezeiască procedează invers: alege niște pescari săraci, necăjiți, necărturari și simpli, zicându-le: "Veniți după Mine și vă voi face pescari de oameni (Matei 4.19). Le restaurează neputința omenească prin insuflarea Duhului Sfânt cel Atotputernic: "Drept aceea, luați aminte de voi înșivă și de toată turma, întru care Duhul Sfânt v-a pus pe voi episcopi ca să păstoriți Biserica lui Dumnezeu pe care a câștigat-o cu însuși sângele Său" (Fapt. Aps. 20.28)

Biserica este o comunitate de oameni stabilită de Dumnezeu, uniți prin credința ortodoxă, prin legea Lui Dumnezeu, prin Sfânta Tradiție și inițierea în Sfintele Taine, avându-L drept conducător și îndrumător pe Însuși Dumnezeu, prin Mila Lui până la sfârșitul veacului: "Voi zidi Biserica mea și porțile iadului nu o vor birui" (Matei 16.18) și ne încredințează pe noi. Lui: "Eu sunt cu voi în toate zilele până la sfârșitul veacului" (Matei 28.20)

Ucenicii (episcopii, preoții) Rectorului Hristos poartă Duhul Sfânt, care unește oamenii cu Dumnezeu prin iertare și învățătură: "Precum M-am trimis pe Mine în lume, și Eu i-am trimis pe ei în lume" (Ioan 17.18) "Și hirotonindu-le preoți în fiecare biserică, rugându-se cu postiri, i-au încredințat pe ei Domnului în care crezuseră" (Fap. Aps. 14.23) și le-a zis acestea: "Luați Duh Sfânt, căroră veți ierta păcatele, le vor fi iertate și căroră le veți ține, vor fi ținute" (Ioan 20.23).

Biserica Ortodoxă întemeiată de Iisus Hristos, este mijlocul împăcării, iertării, restabilirii oamenilor cu Dumnezeu Creatorul lor.

Cu dreptate spun poezii: "Trist ar fi Universul dacă n-ar fi punctat de Sfintele Biserici și Sfintele Mănăstiri" –ele păstrează chiar și prin persecuții adevărul sfânt despre Dumnezeu, oameni și omenire, despre întâmplare și cauză...

Dumnezeu care din cer a venit la noi, să ne arate nouă drumul la cer, ne-a arătat nu numai direcția, dar și semnele, adică Tainele prin care putem ajunge. Dacă nu respecti regulile de circulație rutieră plecând spre casă, faci accident și nu mai ajungi să-ți vezi familia, la fel dacă dorim să ajungem la Casa Tatălui nostru Ceresc, sunt reguli.

Sunt 7 Taine care ne duc la Dumnezeu: Taina Botezului, Taina Ungerii cu Sfântul Mir, Taina Spovedaniei, Taina Împărtășaniei, Taina Sfântului Maslu, Taina Cununiei și Taina Preoției.

Puține argumente biblice despre fiecare taină în parte:

### 1) Taina Sfântului Botez

"Drept aceea, mergând, învățați toate neamurile, botezându-le în numele Tatălui și al Fiului și al Sfântului Duh" (Matei 28.19)". Pocăiți-vă și să se boteze fiecare dintre voi în numele lui Iisus Hristos spre iertarea păcatelor voastre și veți primi darul Duhului Sfânt, căci vouă este dată făgăduința și copiilor voștri. (Fapt. Aps. 2.38-39)

### 2) Taina Ungerii cu Sfântul Mir

Prin Ungerea cu Sfântul Mir se revarsă peste om toate darurile lui Dumnezeu "Cât despre voi, ungerea pe care ați luat-o de la El, rămâne întru voi și n-aveți trebuință ca să vă învețe cineva, ci precum ungerea Lui vă va învăța despre toate și învățătura aceasta adevărată este și nu este minciună, rămâne-ți întru El, așa cum v-a învățat" (1 Ioan 2.27)

### 3) Taina Spovedaniei

Iisus Hristos le-a zis ucenicilor săi: ... Adevăr grăiesc vouă: "Orice veți lega pe pământ, vor fi legate și în cer, și oricâte veți dezlega pe pământ, vor fi legate și în cer" (Matei 18.18), "și mulți dintre cei care crezuseră veneau să se mărturisească și să spună faptele lor" (Fapt. Aps. 19.18)



#### 4) Taina Sfintei Împărtășanii

Deci se certau Iudeii între ei, zicând: "Cum poate Acesta să ne dea trupul Lui să-L mâncăm? Și le-a zis Iisus: Adevărat, adevărat zic vouă, dacă nu veți mânca trupul Fiului Omului și nu veți bea sângele Lui, nu veți avea viață în voi" (Ioan 6.52-53). Și luând pâinea, mulțumind, a frânt și le-a dat, zicând: Acesta este Trupul Meu care se dă pentru voi; aceasta să faceți spre pomenirea Mea. Asemenea și paharul, după ce au cinat zicând: „Acest pahar este Legea cea nouă, întru Sângele Meu, care se varsă pentru voi” (Luca 22.19-20) "Cel ce mănâncă Trupul Meu și bea Sângele Meu rămâne în Mine și Eu în El" (Ioan 6.56)

#### 5) Taina Sfântului Maslu

"Voi milui pe cine vreau să miluiesc și Mă voi îndura de cine vreau să Mă îndur" (Rom. 9.15)  
 "Este cineva bolnav între voi? Să cheme preoții Bisericii și să se roage pentru el, ungându-l cu untdelemn, în numele Domnului, și rugăciunea va mântui pe cel bolnav și Domnul îl va ridica, și de va fi făcut păcate se vor ierta lui". (Iacob 5.14-15)

#### 6) Taina Cununii

Prin Taina Cununii se ruinează între bărbat și femeie orice grad de rudenie și devin soț și soție, devin un trup. Între părinți și copii există un grad de rudenie, între soț și soție nu mai există după cununie: "Pentru aceasta va lăsa omul pe tatăl său și pe mama sa și se va uni cu femeia sa și vor fi amândoi un trup" (Matei 19.5) și (Facerea 2.24) și ce a unit Dumnezeu omul să nu despartă.

#### 7) Taina Preoției

"Nimeni nu-și ia singur cinstea aceasta, ci dacă este chemat de Dumnezeu, după cum și Aaron" (Evrei 5.4)  
 "Pentru aceasta te-am lăsat în Creta, ca să îndreptezi cele ce mai lipsesc și să așezi preoți prin cetăți, precum ți-am rânduit" (Tit. 1.5)  
 Și zicând acestea, a suflat asupra lor și le-a zis: "Luați Duh Sfânt: Căroră le veți ierta păcatele le vor fi iertate și căroră le veți ține vor fi ținute" (Ioan 20.22-23).

Frații mei, aceste 7 Taine întemeiate de Hristos, Rectorul cel veșnic, ne raportează viața noastră la disciplina vremelnică, buna orânduială și armonia între oameni și precizia că administrând aceste Taine moștenim Împărăția Cerurilor. Duminică de duminică, în Altarele bisericilor la Sfânta Liturghie, pâinea și vinul se prefac prin Harul Duhului Sfânt în Trupul și Sângele Mântuitorului nostru, veniți cu dragoste și-L mâncați și viață veșnică și fericită să aveți. Dumnezeu este Creatorul frumosului, sfințeniei, fericirii și echilibrului. Necazul, suferința, deznădejdea și tot răul din viața noastră vin de la diavol și de la noi când ne depărtăm de Cel ce ne-a Creat să fim fericiți.

Deci Biserica nu este instituție întemeiată de învățării și filosofii pământului, este superioritatea universului, temelia adevărului, sfințitoarea noastră și a tuturor sfinților. Biserica în care mergem noi duminică și de sărbători se numește "Biserica Luptătoare" pentru că aici în biserică ne luptăm cu patimile, gândurile deșarte, neputințele, lăcomiile noastre omenești și cu tot păcatul care ne desfigurează chipul nostru de oameni creați după chipul Dumnezeului nostru și ne depărtează de o altă biserică "Biserica Triumfătoare" sau "Biserica Biruitoare" care este în ceruri și toți purtăm în suflete o nostalgie inexplicabilă pentru ea. "Vai de poporul, societatea și familia unde înjurăturile se aud mai tare decât rugăciunile, viitor nu mai au".

O societate, un neam, o familie, un stat fără Biserică nu are viitor.



**Preot Ioan Cîrlan,**  
**paroh al Bisericii cu hramul Sf .M .Mc. Dimitrie**  
**izvorătorul de Mir ,Bresci, via Badia 83**  
**Tel: +393898492001**

*Perché le donne a 30 anni non possono più fare le modelle, sono troppo vecchie?*

## **Non svegliatemi dal mio sogno...**



Ho 28 anni, ma già da quando ero bambina ho custodito dentro di me il desiderio di fare la modella, di sfilare in abiti da sera, abiti da sposa, biancheria intima, scarpe, vestiti di seta. Insomma, tutto quello che potevo indossare. Tutti i possibili tessuti avvolti intorno a me... Così come facevo quando ero piccola... Ho cominciato già all'età di sette anni ad indossare le scarpe con i tacchi altissimi prendendoli dal guardaroba di mia mamma, e con il suo abito da sposa avanti e indietro per la stanza fino a stancarmi. Cresciuta più grande, ho imparato l'arte di truccarmi e allora mi divertivo ancora di più.

Ma tutto questo, era fatto solo tra le quattro mura della mia casa. Purtroppo per fare la modella le richieste per le candidature erano troppo restrittive e troppo rigide, dovevamo essere troppo perfette, ed io questi requisiti non li avevo. Ho solo il mio sogno, le mie qualità, ma non ho la perfezione e nemmeno le giuste conoscenze. Quindi, ho continuato e continuo a fare la modella a casa mia, davanti allo specchio come se fossi in passerella. A 25 anni prendo tutto il coraggio e provo a rivolgermi ad un'agenzia di moda di Milano, per fare un book fotografico, ed inserirmi così nella lunga lista delle candidature. Speravo solo in una cosa: essere chiamata almeno una volta, solo una volta, e di avere la possibilità di fare la modella almeno per un giorno, un giorno; che aspettavo ormai da tanti anni. Ma non è successo nulla di quello che speravo, ho solo speso una carrettata di soldi e ho fatto tanti km avanti ed indietro, andando alle lezioni per perfezionare la camminata in passerella, anche se secondo il mio parere ero già più che preparata. E quindi mi chiedo: perché gli stilisti, non danno anche alle donne che hanno superato i 25 anni la possibilità di fare le modelle? Sono reale, e ho una cosa da dire: oggi stiamo vivendo un mondo di caos totale perché siamo influenzati dal mondo televisivo, dove persistono la bellezza e l'effimera gioventù. Sembra un marchio per tutta la vita, chi entra nel mondo dello spettacolo rimane sempre bello, giovane e perfetto. È il modello da seguire per noi esseri umani, con le nostre perfezioni e imperfezioni. Perché vogliamo rimanere ancora giovani e belli; magri a 50 anni, come uno di 20 anni? La seconda e la terza età entrano in competizione con i giovani di oggi, vogliono essere come loro, perché va di moda, è quello che vediamo in TV e proprio la gioventù eterna. Ma queste cose, non ci lasciano vivere sereni e tranquilli permettendoci di goderci ogni fase della nostra vita... Fino a quando dominerà questa tendenza esagerata alla rincorsa della perfezione non saremo mai liberi; ci nasconderemo dietro ad ogni trucco per sembrare quello che la società moderna ci chiedeva non saremo mai noi stessi. Quindi avanzo questa proposta; perché non facciamo sì che la vita sia più serena, più tranquilla, più libera e perché non diamo la possibilità anche alle donne di 30 anni di fare le modelle? In questo modo, diamo la possibilità anche alla seconda e terza gioventù di non essere o rimanere adolescenti a vita, ma di poter vivere ogni momento, ogni passaggio da un'età all'altra. E quindi, né uomini, né donne, non avranno più paura della perfezione, ma acquisteranno più fiducia in loro e potranno realizzarsi meglio nella vita! Non sempre la bellezza esteriore ci può aprire tutte le porte. Alla Fine la vera bellezza è ciò che esprimiamo dentro di noi e che sappiamo trasmettere agli altri.

Ady



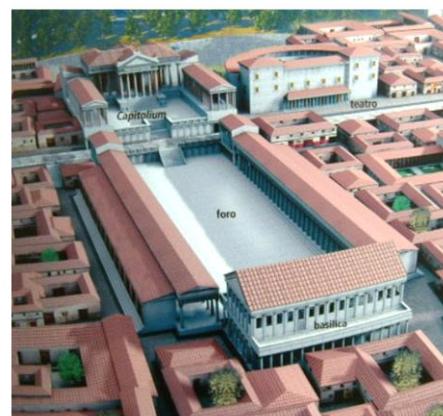
# Nel cuore di Brescia

## *Il Capitolium*

Nel cuore di Brescia, lungo la Via dei Musei, troviamo, insieme ai resti del teatro romano e del foro cittadino, il *Capitolium* o tempio capitolino. L'edificio sacro venne realizzato su di un precedente santuario tra il 73 ed il 74 d.C. per volere dell'imperatore Vespasiano. Ciò è testimoniato dall'iscrizione posta sul frontone (**spiegazione**) del tempio ed ancora visibile:

**IMP. CAESAR.VESPASIANUS.AUGUSTUS. / PONT.  
MAX. TR. POTEST. IIII. EMP. X. P. P. CAS. IIII /  
CENSOR**

Ma perché l'imperatore volle costruire a *Brixia* un così grandioso monumento? Con questo gesto egli volle probabilmente commemorare la vittoria presso *Bedriacum* (l'attuale Calvatone, nella pianura tra Goito e Cremona) sul suo rivale Vitellio. La prima cosa dell'edificio che colpisce il visitatore è il *pronaos* (**spiegazione**) che si erge sopra uno stilobate (blocco che sostiene la colonna ed in senso lato il basamento del tempio) alto ben tre metri che sostiene colonne corinzie alte undici metri. Dalle due estremità del *pronaos*, si allungavano verso il foro due ali porticate che definivano l'area capitolina. Questa era cinta su tre lati da un terrazzo che dava al *Capitolium* un aspetto ancora più scenografico e monumentale. Al tempio vero e proprio si accedeva attraverso una scalinata che saliva direttamente dal *decumanus maximus* (una delle strade principali delle città romane) che conduceva alla terrazza già citata che forse allora era impreziosita dalla presenza di due fontane.



Dietro l'avancorpo della facciata esastila (cioè con sei colonne sul fronte principale) in stile corinzio, si aprivano le tre celle del tempio, che originariamente erano probabilmente quattro. Ogni cella aveva il suo podio (basamento), ogni podio aveva la propria statua. Le divinità venerate nel tempio erano Giove, Giunone e Minerva (La triade Capitolina). La cella entrante era la più importante e sicuramente dedicata al re degli dei. Le pareti erano decorate con paraste (**spiegazione**) marmoree dai capitelli corinzi. Attualmente nelle celle è raccolta una ricca collezione di epigrafi (**spiegazione**) romane collocate lì dal XIX secolo. Tutte le celle ospitano, inoltre, una grande quantità di reperti archeologici di vario genere in pietra. Dall'intercapedine tra la cella entrante e quella di sinistra si sale al museo archeologico. Questo raccoglie le opere più significative dell'antica *Brixia*: statue, mosaici, bronzi, vasi e persino una piccola collezione di reperti egizi. Tra i reperti di età romana più importanti troviamo la famosa statua bronzea della Vittoria alata (I sec. d.C.) scoperta nel 1826. Il *Capitolium* di Brescia, insieme al teatro ed ai resti del foro cittadino, costituiscono il più importante complesso monumentale romano della Lombardia. Per questo è stato dichiarato dall'UNESCO patrimonio mondiale dell'umanità.

*Stefano Mari*



Guarda la ricostruzione virtuale dell'antico foro della romana *Brixia* su:

<http://www.visual-italy.it/IT/lombardia/immersiva/?id=15#n95>

## IL PROGETTO CHIESA MOLDAVA

Il Progetto Moldavia è figlio dell'esigenza di proiettare fuori dal cenacolo l'opera di evangelizzazione del *Rinnovamento nello Spirito Santo*. Un cantiere sempre aperto ed in continua crescita, in cui c'è tanto da fare per costruire la Chiesa moldava ma dove mani operose stanno lavorando da tanti anni per mettere in pratica un progetto particolarmente caro a Papa Giovanni Paolo II, che il 14 marzo 2002 benediceva il Progetto Moldavia con queste parole: «Desidero idealmente benedire tre progetti, per i quali vi state prodigando, e che proiettano "fuori dal cenacolo" i gruppi e le comunità del *Rinnovamento nello Spirito* con generoso slancio missionario. Mi riferisco, anzitutto, al sostegno che state fornendo all'*Implantatio Ecclesiae* in Moldavia, [...], costituendo una comunità missionaria legata alla diocesi di Chişinău».

Il Progetto Moldavia si inserisce in un tessuto sociale, politico ed economico di grande disagio. Nato allo scoccare del nuovo millennio, opera sul territorio attraverso lo sviluppo di una comunità missionaria del *RnS*, che non si occupa esclusivamente dell'aspetto spirituale. L'urgenza di intervenire in maniera forte e profonda nel territorio ha comportato, negli anni, la necessità di adattare la metodologia di intervento ai bisogni della popolazione. Presente in Moldavia per volontà del vescovo di Chişinău, monsignor Anton Cosa, il *Rinnovamento* opera nella formazione dell'animazione spirituale simultaneamente alla crescita umana della popolazione, costretta a fronteggiare una situazione di indigenza quasi totale che ha comportato l'impostazione della missione a trecentosessanta gradi. Progetti di solidarietà e di sostegno materiale alle tante povertà presenti si alternano ai momenti formativi che prevedono, inoltre, attività laboratoriali con bambini e giovani, che vengono seguiti nell'insegnamento di abilità tecniche da reinvestire nel mondo del lavoro. Parallelamente a ciò, *RnS* cura e segue corsi di battesimo, di cresima, incontri con i giovani, lavorando secondo un disegno di conversione e vicinanza concreta che mantiene gli occhi rivolti sempre verso il contesto moldavo, senza estrapolazioni dalla realtà.



Attualmente la Chiesa in Moldavia è guidata dal vescovo Anton Cosa ed è composta da 15 sacerdoti, 25 suore, 15 seminaristi. Mancano strutture di accoglienza, un aspetto quest'ultimo che rende impossibile l'assistenza dei tanti poveri che si rivolgono alle poche comunità parrocchiali esistenti. La totale necessità di mezzi ha reso indispensabile lavorare per la realizzazione di un istituto catechetico, con lo scopo di sostenere e fornire un supporto alle varie comunità parrocchiali, nella duplice opera di evangelizzazione dei lontani e di formazione dei fedeli laici, tuttora assai deboli sotto il profilo della tradizione culturale cristiana e bisognosi di interiorizzare la dimensione spirituale della fede in Gesù e le diverse forme di partecipazione alla vita ecclesiale.

Nonostante la crescita registrata in questi anni di attività, resta molto sentita l'urgenza verso un impegno ancora più appassionato e responsabile che porti nuovi missionari pronti a rispondere alla chiamata dello Spirito, disposti ad impegnarsi con generoso slancio. Tutti sono invitati a collaborare, a vario titolo, a sostegno di questa iniziativa che promuove la carità irradiante lode e gioia (Card. Carlo Maria Martini, 1988-1989). È data così, al *Rinnovamento nello Spirito*, la possibilità di vivere quella fede carismatica che realizza le opere dello Spirito, provoca miracoli e segni, fa sperimentare la forza di tante promesse di Gesù legate alla diffusione del Vangelo. Già da tempo sono avviate, sia nella Cattedrale sia in Parrocchie della città, seminari di vita nuova nello Spirito attraverso i quali si trasmette l'esperienza di una rinnovata effusione dello Spirito Santo. E' nato, tra l'altro, un gruppo di *RnS* che si riunisce periodicamente per la preghiera e la formazione.

Sursa: <http://www.rns-italia.it>



Campo estivo 2013

Vi offriamo i nostri servizi nell'organizzazione di tavolo festivo per le occasioni speciali (matrimoni, battesimi, anniversari e feste varie). Vi garantiamo qualità e prezzi ragionevoli!

Oferim serviciile noastre la organizarea meselor de sărbătoare pentru ocazii speciale (zile de naștere, nunți, cumătrii, aniversări și diverse ocazii) Garantăm calitate și preț rezonabil!

**Alina: 3278299936, 3802410145 - Pasquale: 3357046452**



*La grande passione per il punto croce mi porta a creare tantissime cose per la casa, per bimbi, per le persone care, per le feste... L'ispirazione mi porta a creare con il cuore e la soddisfazione di vedere una mia creazione finita è immensa! Per la casa creo piccoli oggetti d'arredamento, tutti con un tocco di country! Il mondo dei bambini è immenso: bavagliette, cuscini, copertine, cuoricini, salviettine, cestini per i giochi...*

*(tutto ovviamente personalizzabile)*

*Se visitate il mio sito (www.softcreations.it) scoprirete tantissime cose dedicate all'amore, all'amicizia, alla famiglia! Certo non potevano mancare anche le bomboniere per i matrimoni e battesimi o anche sacchetti ricamati con dentro sorprese per una festina di compleanno per i più piccini!*

*I prezzi sono accessibili per tutti!!!*

**Vi aspetto numerosi sul mio sito!**

**Tatiana Galeru - Telefono: 3299495417**

# Sarmale

## Cucina



### Ingredienti:

- 1 cavolo di verza grande
- 700 grammi di carne trita mista (maiale o vitello)

- 1 cipolla

- 1 carota

4-5 fettine de pancetta (a scelta)

80 grammi di riso

Aromi (pepe, sale, prezzemolo)

Concentrato di pomodoro, tagliato a pezzi o anche in succo.

**Tempo di cottura**

**gas – 1 ora**

**forno – 40 min.**

### Preparazione della verza

Si sfoglia con cura il cavolo di verza e si lavano accuratamente le foglie. Per renderle più morbide, si mette dell'acqua sul fuoco con un può di sale, quando l'acqua bolle, si scottano le foglie di verza e si mettono a scolare. Si toglie la parte dura nel mezzo della foglia, dividendo la sessa in due. Mettiamo da parte.

### Preparazione del ripieno:

Prima si mette a stufare con un goccio d'olio, della cipolla e carota in una pentola antiaderente, appena la cipolla è lucida si spegne il fuoco e si aggiunge il riso crudo e si mescola bene. Si aggiunge la carne tritata, sale, pepe, concentrato di pomodoro, del prezzemolo e si mescola tutto insieme.

### Preparazione degli sarmale (involtini)

Si prende la foglia sul palmo della mano e si mette su questa un cucchiaino di ripieno in base alle dimensioni della foglia, si arrotola, si gira con l'apertura verso di noi, e si spinge in dentro, provando a fare un triangolo. Mettete gli involtini in una pentola dopo averla «foderata» internamente con qualche foglia di verza, si aggiunge un po' d'olio e due o tre fette di pancetta. È importante disporre a raggio gli involtini nella pentola. Se rimangono due tre foglie, si mettono sopra, aggiungendo due tre fettine di pancetta. Si prepara con un dado un po' di brodo, e lo si versa nella pentola con mezzo bicchiere di vino. Si aggiunge del acqua fino a riempire la pentola. Si lascia bollire il tutto con il coperchio chiuso a fiamma bassa per circa un ora. Si possono servire con panna da cucina e vino rosso.

**Buon appetito!**

### DIRETTORE RESPONSABILE

Lilia Bicec

lililucib@yahoo.it

3880479200

### GRAFICA:

Stefano Mari

• Tutte le collaborazioni sono da considerarsi gratuite e non retribuite. Tutti i diritti di riproduzione e traduzione degli articoli sono riservati. Manoscritti, disegni, foto ed altri materiali inviati in redazione, anche se non pubblicati, non verranno in nessun caso restituiti.

• La responsabilità degli articoli pubblicati è lasciata interamente ai singoli autori: pertanto, considerazioni ed opinioni, anche di carattere scientifico, non investono le responsabilità della redazione



Lei: "Se dei banditi rapissero me e... mia madre... per chi staresti in pena?"

Lui: "Per i banditi ovviamente!"

Tra amici - "Renato, tu sei favorevole alla parità di diritti tra maschi e femmine?"

"Sì, certo, sono stufo di sottostare a mia moglie!"

Lui: "Io non so da chi abbia preso i difetti nostro figlio!"

Lei: "Da me certamente no!"

Lui: "Già! Tu ce li hai ancora tutti!!!"

Un marito: "A mia moglie hanno rubato la carta di credito... non ho sporto denuncia perché ho scoperto che il ladro spende di meno!!"



Rîdeți că e gratis

# CONTO FAMILY SU MISURA PER LA TUA FAMIGLIA.



CONTO FAMILY  
SCEGLI IL MEGLIO.



DIFFERENTI PER SCELTA.

ENTRA NELLA PIÙ VICINA FILIALE  
**BCC AGROBRESCIANO.**

**GHEDI SEDE (BS)**

Piazza Roma, 17  
Tel. 030 90441

**GHEDI Agenzia 1 (BS)**

Via A. Manzoni, 13  
Tel. 030 9033032

**ALFIANELLO (BS)**

Via Cavour, 5/A  
Tel. 030 9305922

**AZZANO MELLA (BS)**

Rzsa Dante Alighieri, 8  
Tel. 030 9748866

**BRESCIA (BS)**

Via della Volta, 18/A  
Tel. 030 3531880

**BRESCIA (BS)**

Via F.lli Ugoni, 12/A  
Tel. 030 3776009

**BRESCIA (BS)**

Viale Sant'Eufemia, 58/a  
Tel. 030 361425

**BRESCIA (BS)**

Via San Polo, 283/285  
Tel. 030 2310260

**BRESCIA (BS)**

Via Salgari, 7  
Tel. 030 2422449

**BRESCIA (BS)**

Via Triumfina, 237  
Tel. 030 2092454

**BORGOSATOLLO (BS)**

Via IV Novembre, 100  
Tel. 030 2500060

**CALVISANO (BS)**

Via Roma, 17  
Tel. 030 968024

**CANNETO (MN)**

Via Roma, 8  
Tel. 0376 725007

**CASALROMANO (MN)**

Via IV Novembre, 2  
Tel. 0376 76592

**CASTELMELLA (BS)**

Via Ungaretti, 3  
Tel. 030 2550165

**DELLO (BS)**

Via Borgo Belvedere, 13  
Tel. 030 9770846

**FIESSE (BS)**

Via Zanardelli, 64  
Tel. 030 950029

**FLERO (BS)**

Piazza IV Novembre, 41  
Tel. 030 2563075

**GUSSAGO (BS)**

Via Giovanni Nava, 1  
Tel. 030 2522960

**MONTIRONE (BS)**

Via Palazzo, 46/C  
Tel. 030 2677510

**PONCARALE (BS)**

Via Sorelle Girelli, 9  
Tel. 030 2540005

**S. ZENO NAVIGLIO (BS)**

Piazzetta 28 Maggio, 1  
Tel. 030 2160043

**VIADANA (BS)**

Via Kennedy  
angolo Via Battisti, 17  
Tel. 030 9968690

**VISANO (BS)**

Via Kennedy, 69  
Tel. 030 9958987

**VOLONGO (CR)**

Via Cavour, 1  
Tel. 0372 845747

WWW.AGROBRESCIANO.IT  
INFO@AGROBRESCIANO.IT